Codice A1902A
D.D. 19 ottobre 2026, n. 427
Decreto n. omissis della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte, per la definizione del giudizio con rito abbreviato a carico di omissis. Riversamento a Finpiemonte S.p.A. della somma incassata pari a euro 8.064,12 (Fondo n. 146 - L.R. 1/2009). Impegno delegato di spesa di pari importo sul capitolo 195791 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028, annualità 2026.

ATTO DD 427/A1902A/2026 DEL 19/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1902A - Artigianato

OGGETTO: Decreto n. *omissis* della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte, per la definizione del giudizio con rito abbreviato a carico di *omissis*. Riversamento a Finpiemonte S.p.A. della somma incassata pari a euro 8.064,12 (Fondo n. 146 - L.R. 1/2009). Impegno delegato di spesa di pari importo sul capitolo 195791 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 – 2028, annualità 2026.

Premesso che:
- ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2009 con D.G.R. n. 63-13339 del 15/02/2010 la Giunta regionale ha approvato il "Programma degli interventi del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese – Sezione Artigianato" (Fondo n. 146);
- in attuazione della suddetta deliberazione il Settore Artigianato ha stipulato con Finpiemonte S.p.A. i contratti per l'affidamento delle attività per la gestione del Fondo n. 146 - L.R. 1/2009 (contratto rep. n. 15702 del 15/11/2010; D.D. n. 360/A1902A del 4/10/2021 - contratto rep. n. 366 del 6/10/2021; D.D. n. 541/A1902A del 13/12/2023 - contratto rep. n. 18 del 8/01/2024);
- ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 15, comma 2, della Convenzione Quadro con Finpiemonte S.p.A., di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 e nei contratti sopra citati (art. 1 contratto rep. n. 18 del 8/01/2024) è posto a carico di Finpiemonte S.p.A. l'obbligo di denuncia di fatti che possono dare luogo a responsabilità erariali alla Procura della Corte dei Conti (art. 52 del D.Lgs 174/2016 e s.m.i. Codice di giustizia contabile);

dato atto che:
- *omissis*, titolare dell'impresa individuale *omissis*, aveva presentato domanda di finanziamento agevolato sul Fondo n. 146 – L.R. 1/2009 ai sensi di quanto previsto nel Bando (All. 1 alla D.G.R. n. 63-13339 del 15/02/2010);
- con provvedimento prot. 13-21703 del 30/05/2013 Finpiemonte S.p.A. aveva concesso l'agevolazione di euro 35.000,00 (finanziamento con risorse regionali nella misura di euro 24.500,00 e il restante con fondi bancari) alla suddetta impresa per la realizzazione di un progetto da concludere entro 5 mesi dall'erogazione dell'agevolazione finanziaria con rendicontazione da

presentare nei successivi 30 giorni;
- il progetto finanziato era finalizzato all'avvio dell'attività consistente nell'adeguamento del locale, nell'allestimento dello stesso con arredi e macchinari;
- l'impresa *omissis* cessava lo svolgimento dell'attività in data 31/12/2013 senza darne comunicazione a Finpiemonte S.p.A. e in data 27/01/2014 veniva cancellata dal Registro delle Imprese di Alessandria;
- con nota prot. n. 17-05093 del 27/02/2017 Finpiemonte S.p.A., rilevato che *omissis* aveva omesso di presentare entro i termini la rendicontazione finale relativa al progetto, che aveva perduto il requisito di artigianalità cessando l'attività d'impresa e che si era resa inadempiente nel pagamento delle rate del finanziamento erogato, revocava integralmente il finanziamento erogato;
- con il suddetto provvedimento Finpiemonte S.p.A. aveva altresì intimato all'impresa inadempiente la restituzione dell'importo di euro 24.243,54, di cui euro 22.150,00 quale quota di debito residuo erogato con fondi regionali ed euro 2.093,54 quale quota di oneri di agevolazione;
- in data 29/11/2018 Finpiemonte S.p.A. segnalava ai sensi dell'art. 52 del C.g.c. l' impresa artigiana *omissis* alla Procura della Corte dei Conti presso la Corte dei Conti Sezione giurisdizionale per la Regione Piemonte, precisando l'importo a debito pari ad euro 18.723,54, di cui euro 16.630,00 a titolo di quota capitale ed euro 2.093,54 a titolo di oneri di agevolazione;

dato atto altresì che:
- la Procura contabile ha citato nell'ambito del giudizio di responsabilità amministrativa n. 23081 del Registro di Segreteria *omissis* in proprio e in qualità di titolare e legale rappresentante dell'impresa individuale *omissis*, cancellata dal Registro delle Imprese in data 27/01/2014, per sentirla condannare al risarcimento del complessivo danno di euro 18.723,54;
- la convenuta in giudizio si è costituita in giudizio chiedendo di accedere al rito abbreviato ai sensi dell'art. 130 del c.g.c. per la definizione alternativa del giudizio mediante l'offerta di pagamento di euro 8.064,12;
- in ordine alla richiesta di svolgimento del procedimento con rito abbreviato la Procura ha espresso parere favorevole;
- con Decreto n. *omissis* la Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Piemonte, ha accolto la richiesta di rito abbreviato disponendo il pagamento dell'importo di euro 8.064,12 in favore della Regione Piemonte, individuata quale amministrazione direttamente danneggiata, fissando per il versamento il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione del suddetto decreto; il decreto è stato depositato in data 5/07/2022;
- *omissis* ha provveduto a versare a Regione Piemonte l'importo di euro 8.064,12 indicato nel Decreto *omissis* della Corte dei Conti, mediante bonifico bancario con accredito sul conto di Tesoreria della Regione Piemonte, quietanza n. 0025708 del 25/07/2022 - ordinativo di incasso n. 20542 del 23/09/2022 .

Rilevato, pertanto, che occorre impegnare il medesimo importo, indebitamente versato a Regione Piemonte, in favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), affidataria della gestione della Misura di cui al Fondo n. 146, sul correlato capitolo di spesa 195791 Missione 01, Programma 0103 - P.d.C. U.1.10.99.99.999 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026;

dato atto, inoltre, che:
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- in relazione al principio di competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2), l'impegno assunto con il presente provvedimento è esigibile nell'esercizio 2026;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la L.R. 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa,
- di impegnare l’importo di euro 8.064,12, versato, indebitamente a Regione Piemonte, da *omissis*

(c.f. *omissis*) in favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), a cui è affidata la gestione della Misura di cui al Fondo n. 146, con impegno delegato dal Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in quanto struttura amministrativa responsabile del capitolo di spesa, sul capitolo di spesa 195791 – Missione 01, Programma 0103 - P.d.C. U.1.10.99.99.999 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che si provvederà alla liquidazione dell'importo di euro 8.064,12 sul relativo conto dedicato di Finpiemonte S.p.A.;

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza nella pubblicazione amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. 1199/1971 entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone